

Anima e sorriso d'artista

Sandra Mondaini



*“La gente semplice è sincera;
quelli famosi o sono amici o sono falsi”*

Sandra Mondaini, all'anagrafe Alessandrina, (Milano, 1931 – 2010), originaria di Lambrate, era figlia di Giacinto Mondaini (1902-1979), pittore e umorista della rivista satirica *Il Bertoldo*, il quale all'età di sei mesi la utilizzò come piccola modella per una campagna contro la tubercolosi e poi a due anni, quando la fece comparire su francobolli e manifesti murali. Frequenta la scuola Leonardo da Vinci ma verso la metà degli anni quaranta, dovendo aiutare la famiglia in difficoltà economiche, Sandra comincia a lavorare come modella per il settimanale femminile *Mani di fata*, poi per il noto fotografo Elio Luxardo e per la famosa casa di cappelli Borsalino. Nel 1949 inizia a recitare in teatro, accanto a Tino Scotti e Franca Rame, su invito dell'umorista Marcello Marchesi, amico di famiglia. E' stata l'unica soubrette italiana a scegliere, il lato comico del varietà, quello per cui era indispensabile saper recitare. quando ancora sulle passerelle frusciano vestiti milionari e sorrisi da cinemascope. Nel 1953 inizia la carriera come attrice cinematografica ed esordisce anche in radio nel programma *Occhio magico*, condotto da Nino Taranto, dove nasce il personaggio di Cutolina, una bambina terribile, che ha subito fortuna. Notevole successo lo ottiene anche nel programma televisivo *Fortunatissimo* al fianco di Mike Bongiorno, interpretando i personaggi di Cutolina e Pinuccia. Nel 1955 entra nella compagnia di rivista di Erminio Macario come soubrette e nel 1958 conosce Raimondo Vianello, che quattro anni dopo diventerà suo marito, Inseparabile compagno di vita e di lavoro, con cui formerà una delle coppie più celebri e amate della televisione italiana, realizzando dagli anni sessanta in poi molti varietà televisivi e radiofonici e diversi film e telefilm, fra cui la nota sitcom *Casa Vianello*, andata in onda per circa vent'anni.